



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA
A CARATTERE SCIENTIFICO
Piazza S. Onofrio, 4 - 00165 Roma

Al Servizio di Immunoematologia e Trasfusione fa capo l'Associazione Donatori Volontari Sangue dell'Ospedale Bambino Gesù, che riunisce i donatori che hanno presentato domanda di iscrizione. Questa Associazione ha come finalità quella di provvedere alle esigenze di sangue dei bambini ricoverati per ogni tipo di patologia. Garantisce inoltre l'assistenza per ogni necessità di sangue ai donatori e alle loro famiglie.

Le richieste di sangue sono però purtroppo sempre più numerose delle donazioni. Aiutaci iscrivendoti anche tu.

Giancarlo Isacchi



**QUALCUNO HA DONATO
IL SANGUE PER AIUTARE
TUO FIGLIO
ANCHE TU DONA
IL SANGUE PER AIUTARE
QUALCUNO**

**SERVIZIO DI
IMMUNOEMATOLOGIA
E TRASFUSIONE**

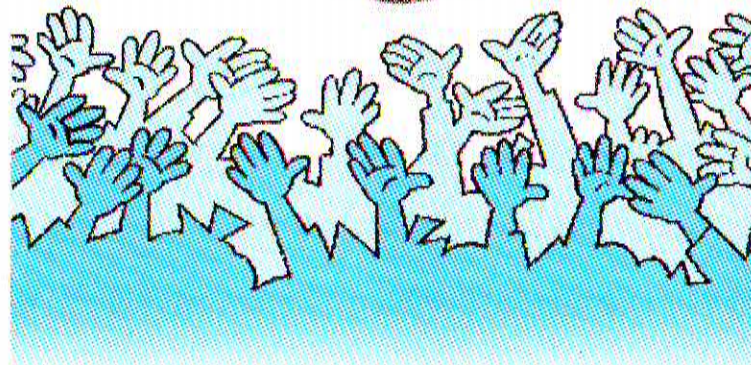
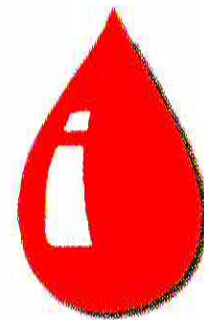
Primario Prof. Giancarlo Isacchi



Ospedale Pediatrico Bambino Gesù
Passeggiata del Gianicolo 8 - 00165 Roma
Tel. 066859-2167 o 06/6833-793

Mnd. FH07/9

**SERVIZIO DI
IMMUNOEMATOLOGIA
E TRASFUSIONE**

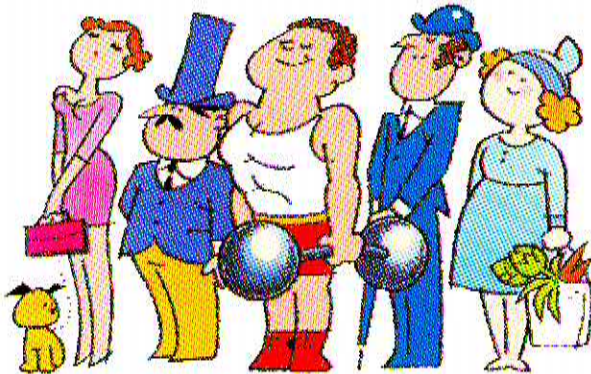




Il Centro (in Passeggiata del Gianicolo, 8) è aperto per i prelievi dal lunedì al sabato dalle ore 7.00 alle ore 11.30; nei giorni festivi dalle 7.00 alle 11.00. La prenotazione non è necessaria.

**Per informazioni
Tel. 066859-2167 o 06/6833-793**

- Possono donare il loro sangue tutte le persone di età compresa tra i 18 e i 65 anni, che godano di buona salute.



- Il Centro esegue tutta una serie di analisi e test per stabilire l'idoneità del donatore e fornirgli un'accurata documentazione sul suo stato di salute.
- Per il prelievo è necessario presentarsi digiuni: sono da evitare cioè latte e cibi solidi, mentre possono essere assunti tè, caffè o spremute.
- Ai lavoratori dipendenti è garantita l'esenzione dal lavoro per tutta la giornata del prelievo: è sufficiente la presentazione del certificato fornito dal Centro.



Il Servizio di Immunoematologia e Trasfusione dell'Ospedale Bambino Gesù è provvisto di apparecchi modernissimi (separatori cellulari) che permettono il *prelievo selettivo* di piastrine, globuli bianchi, plasma, cellule staminali.

Il sangue prelevato viene immesso in un circuito (che viene usato una sola volta e solo per quella persona), dove viene separato nei suoi componenti. Il componente desiderato viene inviato in un contenitore a parte, mentre tutto il resto viene restituito al donatore attraverso un'altra vena della di "reinfusione". Si possono ottenere in questo modo "concentrati" contenenti un numero elevato di cellule del sangue, per ottenere il quale servirebbe, trattando il sangue con i vecchi metodi, un notevole numero di donatori. Questi concentrati da unico donatore sono essenziali per praticare le più avanzate terapie di leucemie e tumori solidi maligni. I farmaci che vengono impiegati per distruggere le cellule tumorali abbassano anche in modo critico la produzione delle piastrine e dei globuli bianchi nel midollo del paziente, che resterebbe così esposto in mancanza di piastrine a emorragie, e in mancanza di globuli bianchi a infezioni. Emorragie e infezioni, che possono essere mortali, vengono prevenute in modo ottimale con l'impiego di questi concentrati. Questo tipo di donazione selettiva per mezzo dei separatori cellulari, richiede un tempo di donazione di circa 90 minuti e quindi un maggior spirito di collaborazione. Non presenta però alcun rischio per il donatore, che viene oltretutto sottoposto a controlli molto accurati.

